

<b>Mittente</b>	Tarabotti Arcangela	<b>Destinatario</b>	[Brusoni] [Girolamo]
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Non potendo la signora N., impedita da' suoi affari, rispondere alla cortese		
<b>Contenuto</b>	Gli comunica la gratitudine e la stima che le consorelle nutrono per lui. Si dice pronta a scrivere in difesa della 'T[irannia] P[aterna]' [pubblicata postuma con il titolo 'La semplicità ingannata. Di Galerana Baratotti', Leida, Gio. Sambix, 1654], forte della sua innocenza, per confutare le ipotesi d'aver copiato la materia de '[G]li aborti dell'occasione. [Di Girolamo Brusoni fra gli Accademici Incogniti l'Aggirato. Libri tre]' [Venezia, Sarzina, 1641]. Tarabotti spera si tratti di un "inganno scherzevole".		
<b>Fonte</b>	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 282-283		
<b>Compilatore</b>	Locatelli Giulia		

---